



VARIA

I SEGRETI CODICI DELLA GIOCONDA

di *Agostino De Santi Abati*



Editore: **HARMAKIS**

Pagine: **448**

Formato: **16.5x23**

Prezzo: **27.00 €**

Pubblicazione: **23/10/2015**

ISBN: **9788898301263**

RELIGIONE

Un libro fuori dai soliti schemi, nella sua esposizione semplice senza complicati sofismi letterari vi introdurrà nel mondo esoterico di Leonardo da Vinci, sino ad oggi quasi sconosciuto, svelando i misteri racchiusi nel dipinto più famoso al mondo. Questo libro non è un thriller ma svela finalmente dopo 500 anni i segreti esoterici contenuti nel dipinto della Gioconda grazie anche al ritrovamento di simboli alfanumerici al suo interno. Il libro si compone di 31 capitoli (il numero dei capitoli è legato numerologicamente al contenuto del libro $3+1=4$ e 4 sono i personaggi che permettono la creazione del dipinto). Viene dimostrata l'applicazione sia del Metodo Esoterico "L'arcanus Methodus" che l'applicazione del rettangolo aureo e la conseguente costruzione della spirale aurea all'interno del dipinto. Il saggio di De Santi Abati si pregia della prefazione del Prof. Silvano Vinceti che pur essendo di parere opposto riguardo l'attribuzione della dama ritratta (che per l'autore è senza ombra di dubbio Pacifica Brandani), con parole cariche di ammirazione apprezza il lavoro svolto dall'autore.

L'AUTORE

L'Autore usa uno pseudonimo. Nato alla fine degli anni 30 del secolo scorso da famiglia nobile di origini fiorentine, lo si evince dalle quattro lettere che vengono affiancate al suo nome V.B.N.N. iniziali del motto di famiglia "Vir Bonus Nomen Nescio" cioè "Uomo Buono Senza Nome". Gira il mondo incuriosito dalle altre culture, tornando in Italia continua nella sua vita errante, i suoi studi lo portano ad avvicinarsi all'esoterismo e alla Massoneria, ama collezionare dei piccoli capolavori, le immagini devozionali, incisioni di piccolo formato dal XIV al XIX secolo. Nella Biblioteca di Famiglia, ricca di volumi del periodo Rinascimentale, che Agostino azientemente cataloga, trova un libricino manoscritto nascosto in un finto libro che fungeva da scatola, dal titolo "Arcanum Methodus" (Metodo Arcano), una sorta di taccuino in cui sono appuntati vari passaggi di una "costruzione esoterica di un dipinto. Il taccuino è anonimo risalente forse alla metà del 1400. Incuriosito ne legge il contenuto e decide di provare ad applicare il metodo alle sue incisioni, ottenendo subito dei validi riscontri, decide così applicarlo al dipinto della Gioconda concludendo le sue ricerche con la soddisfazione di aver risolto un enigma lungo 500 anni.